

ENTE PROPONENTE: FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELSA

DATI IDENTIFICATIVI PROGETTO

Titolo: **NON SIAMO MINORI 4**

Settore : tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone, anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale.

Num. volontari: 6

Ore settimanali: 30

Giorni servizio sett: 6

Formazione generale (ore): 35

Formazione specifica (ore): 60

SEDE: Centro Famiglia Baobab - viale Marco Polo, 25 Colle di Val d'Elsa

CARATTERISTICHE ED OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Progetto **“Non siamo Minori 4”** si rivolge a minori, residenti nell’area della Valdelsa nei seguenti ambiti di azione:

AZIONE A)

- interventi educativi domiciliari;
- attività di doposcuola.
- educativa di strada

AZIONE B)

- attività di animazione e socializzazione.

Il riconoscimento della centralità dell’infanzia e dell’adolescenza si realizza in Valdelsa attraverso un sistema di interventi e servizi finalizzati ad obiettivi di benessere sociale, in cui il minore è soggetto di diritto e non più oggetto di prestazioni. Fulcro di tale impianto è sicuramente la realizzazione e la programmazione di percorsi per rendere esigibile il diritto di ogni minore ad una famiglia e il diritto ad instaurare relazioni significative, sociali e amicali. Puntando su servizi di qualità e di prevenzione del disagio, la FTSA ha inaugurato nel 2009 il Centro Famiglie “Il Baobab”, un servizio di zona, rivolto ai territori dei Comuni di Casole d’Elsa, Colle di Val d’Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano.

Il Centro promuove il benessere delle famiglie nelle diverse fasi della vita, sostiene le

funzioni genitoriali ed è sede per una progettualità condivisa. La ricerca di forme di cittadinanza attiva garantisce, infatti, la costruzione di un sistema territoriale che, attraverso la valorizzazione di tutti, permetta una forte e reale coesione della comunità locale.

Il Baobab, in particolare:

- offre servizi di ascolto, orientamento, informazione e mediazione su tutti i temi che interessano i minori e le famiglie;
- favorisce e valorizza la partecipazione attiva delle famiglie all'individuazione dei bisogni e alla programmazione degli eventi;
- promuove interventi integrati e multidisciplinari;
- è aperto alle iniziative delle famiglie e delle associazioni;
- promuove lo strumento dell'affidamento familiare.

Obiettivi generali del Progetto:

- A) Sostenere il minore e il nucleo familiare attraverso interventi educativi di gruppo (doposcuola) e domiciliari;
- B) Promuovere l'integrazione dei minori e degli adolescenti nell'ambiente sociale esterno favorendone lo sviluppo personale e sociale sia come singoli e come gruppi. Potenziare il protagonismo e la loro partecipazione ai momenti di progettazione di iniziative ed aventi a loro rivolti.
- C) Potenziare i legami e i beni relazionali per la costruzione di una comunità sensibile, accogliente, che disponga di anticorpi per contrastare fenomeni di devianza, di disagio, di indifferenza e intolleranza.

Gli obiettivi specifici del progetto e i relativi indicatori:

- A1) consolidamento del numero degli interventi a sostegno del doposcuola per minori;
- A2) consolidamento del numero degli interventi educativi domiciliari per minori;
- B1) realizzazione di almeno 5 uscite/gite nel territorio della Valdelsa;
- B2) realizzazione di almeno 2 soggiorni estivi diurni;
- C1) realizzazione di almeno 2 iniziative di sensibilizzazione sui temi dei minori;
- C2) collaborazione con almeno 4 scuole per sostegno nei doposcuola.

RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER I GIOVANI SCR

La FTSA ha attivato dal 2009 il Centro Famiglia cui afferiscono gli interventi a favore dei minori e a supporto delle funzioni genitoriali, coordinando anche il Servizio di Educativa Domiciliare per minori nel territorio dei cinque Comuni della Valdelsa (Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano).

L'attività viene svolta con personale qualificato sia in contesti di gruppo organizzati (Doposcuola di Colle di Val d'Elsa e di Poggibonsi), sia a domicilio presso i nuclei in carico al Servizio Sociale e individuati per questo tipo di progetto specifico.

Le attività non riguardano soltanto la sfera didattica: è sicuramente importante la tenuta del progetto di supporto al minore per la continuità della frequenza scolastica e la realizzazione formativa dello stesso, ma spesso nei progetti educativi personalizzati si trova anche tutta una serie di attività per la socializzazione e per l'integrazione del minore, soprattutto nei casi di certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento e/o di fragilità familiare.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda le attività ludico-ricreative per minori, organizzate durante il periodo estivo, fondamentali per lo sviluppo sociale e relazionale, soprattutto per quei bambini che hanno poche opportunità all'interno del nucleo familiare.

Le attività si riassumono quindi:

- Sostegno scolastico: per favorire l'apprendimento cooperativo e ridurre l'abbandono

scolastico;

- Sostegno educativo: condivisione di regole di convivenza civile e riduzione di comportamenti disadattivi;
- Animazione e socializzazione tra pari per la promozione del benessere psicosociale;
- Uscite e gite per condividere esperienze di gruppo;
- Organizzazione di interventi ed iniziative di rete.

Il ruolo dei volontari SCR all'interno di queste attività riguarderà:

- Affiancamento educatori per implementazione dei servizi di doposcuola; implementazione del servizio educativo domiciliare coordinato dal Centro Famiglia per tutta la zona; implementazione delle uscite e delle gite; organizzazione di momenti di socializzazione.
- Affiancamento dei responsabili dei servizi per supporto nell'organizzazione di interventi di rete; supporto e organizzazione delle iniziative di sensibilizzazione.

REQUISITI RICHIESTI AI VOLONTARI SCR

La FTSA prevede per questo progetto i seguenti requisiti preferenziali:

- Diploma scuola media superiore ambito socio-educativo e psico-pedagogico / laurea scienze del servizio sociale o in scienze dell'educazione
- Flessibilità negli orari per le uscite e le gite concordate preventivamente
- Predisposizione al servizio educativo, alle relazioni interpersonali ed al lavoro di gruppo
- Patente B

CONTENUTI FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

A titolo esemplificativo non esaustivo si individuano in forma sintetica i vari concetti ed argomenti trattati con la quantificazione del tempo dedicato a loro:

FORMAZIONE GENERALE

- identità di gruppo in formazione (8 ore)
- il quadro giuridico del Servizio Civile (2 ore)
- la difesa dalla patria: tradizione ed evoluzione (2 ore)
- la difesa civile non armata e non violenta (2 ore)
- la protezione civile (2 ore)
- principi e dimensioni pratiche della solidarietà civile e della cittadinanza attiva. Il ruolo e le funzioni delle istituzioni pubbliche locali (4 ore)
- volontariato ed associazionismo (7 ore)
- normativa vigente servizio civile e carta impegno etico (2 ore)
- diritti e doveri del volontario (2 ore)
- testimonianze ex volontari del servizio civile (4 ore)

FORMAZIONE SPECIFICA

- Modulo minori (22 ore)

I servizi sociali e le risorse del territorio per i minori: visita alle strutture del territorio e ai singoli servizi, procedure per l'attivazione dei servizi, ruolo dell'assistente sociale, degli

educatori e risorse specifiche previste per i minori, l'educativa di strada nel territorio.

- Rispetto e tutela del minore
- Il progetto educativo
- Riferimenti normativi

- Modulo “Ascolto attivo” (6 ore)

- La Comunicazione verbale e non verbale, l'ascolto attivo, la gestione del conflitto
- Stili comunicativi e strategie di comunicazione

- Modulo “Politiche Sociali” (4 ore)

- Dinamiche organizzative delle associazioni del terzo settore
- Il Welfare che cambia: strategie e sviluppo delle politiche sociali e sanitarie in Toscana
- La Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa: natura e missione

- Modulo “Prevenzione Incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze”

(8 ore)

- Modulo “La sicurezza sul posto di lavoro” (8 ore)

- Modulo “Corso di primo soccorso” (12 ore)

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- Attestazione di frequenza al corso sulla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;

- Attestazione di frequenza al corso di pronto soccorso I° livello;

- Attestazione di frequenza al corso di sicurezza sul lavoro Legge 81 del 2008